

Roma, 5 dicembre 2021
Il Domenica di Avvento

Carissime sorelle,

Vieni Signore Gesù, non tardare!

Attendiamo la venuta del Signore con il cuore colmo di gioia per l'anniversario della nascita al cielo del nostro fondatore, il Beato Giacomo Alberione e per le arricchenti iniziative che si sono realizzate a livello di Famiglia Paolina, nelle varie diocesi e non da ultimo la gioia dell'udienza privata con Papa Francesco che così si è espresso: *«Questo anniversario è per la Chiesa, e particolarmente per voi, un'occasione propizia per fare memoria delle grandi cose operate dallo Spirito Santo nel Beato Alberione e mediante lui, e per riaffermare l'importanza del suo carisma nel contesto attuale, nella prospettiva della nuova evangelizzazione. Infatti, con grande lungimiranza il vostro Fondatore seppe cogliere per il XX secolo l'esigenza che la "Parola di Dio corra" (cfr 2 Ts 3,1) e si diffonda utilizzando e valorizzando gli strumenti e i linguaggi più efficaci offerti dal progresso tecnologico»* (25 novembre 2021).

Fare memoria per ringraziare il Signore e per riaffermare l'importanza del carisma, questo implica riprendere la strada con nuovo coraggio, nuovo slancio, fiducia e passione, anche se ci sarebbero molti motivi per tirare i remi in barca, ma proprio ora il Signore sta per fare una cosa nuova, servendosi anche di noi.

Amo condividere con voi ancora le parole del Santo Padre: *«Don Alberione ripeteva spesso che il vostro vero fondatore è l'Apostolo Paolo. Sempre vi mostrava lui come l'ispiratore e il padre, come il modello da imitare nella totale donazione al Signore Gesù Cristo e al suo Vangelo, lasciandosi condurre dal suo amore sulla via della santificazione. E la sua intuizione forte e chiara è stata che questa via è per voi la via dell'apostolato, vale a dire il servizio dei fratelli assetati, magari inconsapevolmente, della luce e della gioia del Vangelo. Ed è proprio la passione per il Vangelo. Passione per il Vangelo, sottolineo questo. Perché il Vangelo senza passione non si può vivere. Il Vangelo di sole parole non va: il Vangelo ti viene dal cuore, la passione... È proprio la passione per il Vangelo a brillare nelle sue innumerevoli iniziative apostoliche, animate dalla stessa motivazione e finalità che troviamo nell'Apostolo quando scrive: "Pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero... Mi sono fatto debole con i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno. Tutto io faccio per il vangelo, per diventarne partecipe con loro" (1 Cor 9,19-23)».*

La passione per il Vangelo, per l'Eucarestia, ha alla base la fede nutrita ogni giorno alla mensa Eucaristica e diventa vita vissuta nella coerenza, nella socievolezza, nella capacità di uscire da se stessi per prendersi cura degli altri.

Tale passione spinge a donarci nell'apostolato con le sue svariate manifestazioni. Nessuna può dire di non avere le forze per fare l'apostolato, perché è come dire che una persona non ha la forza per amare, l'apostolato è amore. L'amore non ha barriere, l'amore non ha tempo e non ha spazio, l'amore si fa tutto a tutti e si trasmette in tutti i modi, la sola cosa che non sa fa l'amore è ripiegarsi su se stesso, perché l'amore è dono ricevuto e poi donato, l'amore è apostolato.

Vieni Signore Gesù, non tardare!

Ma di quale venuta stiamo parlando? Le prime due settimane di Avvento ci parlano di Gesù alla fine dei tempi. La terza e la quarta settimana ci parlano del Figlio di Dio che si fa uomo ed assume la nostra natura umana per mezzo di Maria di Nazaret.

San Bernardo, abate ci ricorda una terza venuta: «Una via che unisce la prima all'ultima. Una venuta intermedia: Se uno mi ama, dice, conserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui (cfr Gv. 14,23) ...ma di chi ama è detto qualche cosa di più: che conserverà la parola di Dio nel suo cuore. Sono beati coloro che custodiscono la Parola di Dio, tu custodiscila in modo che scenda nel profondo dell'anima e si trasfonda nei tuoi affetti e nei tuoi costumi» (cfr Ufficio delle Letture, Mercoledì I sett. Avvento).

Vieni Signore Gesù a trasformare la nostra vita di ogni giorno, perché la ricchezza della liturgia di questo tempo cambi i nostri occhi, affinché sappiano vedere ogni germoglio di bene; cambi i nostri sentimenti, affinché il bene vinca sempre; cambi la nostra volontà affinché scelga in modo altruista; cambi la nostra voglia di essere al centro, affinché Gesù che viene sia al centro della nostra vita, delle nostre relazioni, della nostra missione. Allora sarà davvero Natale!

Dopo un cammino di condivisione e vista la situazione della nostra Provincia, la superiora generale con il consenso del suo consiglio, ha deciso che dal 1°dicembre 2021, la comunità di Camaldoli diventi una comunità dipendente dal governo generale.

Il 13 febbraio 2022 inizierà la visita fraterna alle comunità della Provincia come previsto dallo Statuto all'art. 110.2. In allegato troverete il calendario.

Auguro a tutte di essere salde nella fede per affrontare insieme questo tempo non facile, raccomando ancora prudenza in relazione alla pandemia che non è ancora terminata.

Buona Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria!

Buon Natale e Buon Anno 2022 a tutte voi e alle vostre famiglie.

Unite in Gesù nostro Unico Maestro Via, Verità e Vita

Sr. M. Paola Gasperini

Sr. M. Paola Gasperini, Superiora Provinciale

